|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | | | |
| B1) **Tipologia di compito / attività** | | | |
| B2) **Titolo del compito / attività** | | | |
| B3) **Fasi di sviluppo del compito / attività** | | | |
| **Nr.** | **Denominazione della fase** | **Attività** *(situazioni, metodi e/o tecniche)* | **Processi implicati** |
| B3.1 |  |  |  |
| B3.2 |  |  |  |
| B3.3 |  |  |  |
| B3.4 |  |  |  |
| B3.5 |  |  |  |
| B3.6 |  |  |  |
| B3.7 |  |  |  |
|  |  |  |  |
| B4) **Giustificazione della connessione tra processi e attività per la fase B3. \_\_\_** | | | |
|  | | | |

Indicazioni per la compilazione della sezione B)

Nella sezione A del format abbiamo posto le basi progettuali (con la definizione dei traguardi di competenza e l’articolazione dei processi), nella sezione B pianificheremo lo sviluppo concreto dell’unità di apprendimento, indicando i metodi e le tecniche promossi dal docente e le azioni formative messe in campo dagli (e con gli) studenti.

Un’UdA può richiedere un lavoro scolastico con gli studenti abbastanza lungo (da uno a due mesi). Naturalmente ciò non significa che per due mesi si svolga solo quel lavoro con la classe, né che tutto il lavoro debba svolgersi in aula: ci sono attività che si svolgono in aula e altre che gli studenti gestiscono in tempi extrascolastici, da soli o in gruppo.

L’articolazione delle azioni formative e didattiche si disegna solo per sommi capi *ex ante*, la messa a punto sarà documentata *in itinere* (anche con il supporto degli studenti).

È necessario che un’unità di apprendimento, per competenze, non conduca solo a risultati di conoscenze (teoriche) e di abilità esercitative, ma sviluppi i processi di apprendimento, integrando riflessione e azione, teoria e pratica, in situazioni di realtà, dentro e fuori l’aula, e porti ad un prodotto reale, segno tangibile della competenza costruita su quelle conoscenze e abilità.

Pertanto, nel farsi dell’UdA si svolgeranno più attività che intrecciano metodi e tecniche: dal confronto alla lezione espositiva, dall’investigazione all’analisi dei dati, dalle esercitazioni alle simulazioni, dallo studio di caso all’azione in emergenza, dall’analisi dell’errore al suo superamento.

Per rilevare in itinere (e alla fine dell’UdA) l’acquisizione di conoscenze e abilità si potranno somministrare prove di verifica, ma **per rilevare lo sviluppo della competenza** (ossia di come si utilizzano le conoscenze e le abilità) è necessario che lo studente operi in **attività autentiche da svolgersi o nell’unitarietà di un compito o in un insieme di attività esperte**.

B1) **Tipologia di compito / attività**

Indicare:

* Compito autentico personale e/o esperto
* Attività esperte disaggregate, che comunque tendono al raggiungimento della competenza attesa.

B2) **Titolo del compito / attività**

Indicare il titolo (può essere il medesimo dell’UdA, o un altro maggiormente centrato sul compito)

B3) **Fasi di sviluppo del compito / attività**

Ogni UdA si dipana in una serie di fasi successive, con attività sequenziali e/o simultanee. Per ogni fase:

- **denominare la fase di sviluppo** (es: non ‘iniziale’ ma ‘condivisione di …’, non ‘intervista’ (che è una tecnica) ma ‘ricognizione …’; altri es: rilevazione, argomentazione, discussione, analisi, ricerca, produzione di , costruzione, prova, sperimentazione, … ; si possono anche utilizzare le fasi della progettazione per soglie di padronanza (saperi naturali – mapping – applicazione – transfer- ricostruzione- giustificazione- generalizzazione) o per altre tipologie di progettazione;

**- indicare l’attività**, specificando le **situazioni**, nonché il **metodo** e/o la **tecnica** prevalente;

**- indicare uno o più processi** (i più significativi) attivati dall’allievo in quella fase (i processi si ricavano dalle componenti della competenza, dalla sez A del format), specificando uno o più **atteggiamenti** che l’attività richiede.

B4) **Giustificazione della connessione tra processi e attività per la fase B3. \_\_\_**

Questo punto è personale, di ciascun singolo corsista.

Il piccolo gruppo ha già svolto la prima parte ed ogni corsista ha “adottato” una componente della competenza con i relativi processi (A6).

Nella seconda attività on line il piccolo gruppo mette a punto lo sviluppo delle attività in fasi, e associa a ciascuna fase/metodo/tecnica uno o più tra i processi precedentemente indicati.

Il singolo corsista, come lavoro individuale, è tenuto ad argomentare la connessione tra processi e attività. Es: L’attività xxx svolta con la tecnica yyy attiva specificatamente il processo vvv. Infatti lo studente … Un’altra attività utile per promuovere il processo vvv potrebbe essere …

Nella giustificazione il corsista-insegnante può illustrare in modo più approfondito e dettagliato ciò che gli studenti dovrebbero svolgere nella specifica fase.